IL SECOLO XIX
GENOVA
20-LUG-2017
da pag. 21

CORNICIONE CADUTO IN VIA VENTI, INCHIESTA DELLA PROCURA: «GRAVI OMISSIONI»

Calcinacci, nei guai amministratrice

Una donna era stata colpita in testa mentre camminava con le due figlie piccole

MARCO GRASSO

AVREBBE potuto letteralmente finire in tragedia: il 18 aprile scorso Cristina S., 41 anni, stava passeggiando per via Venti, quando venne colpita alla testa da alcuni calcinacci caduti da un palazzo. La donna è con le due figlie piccole, una delle quali, 8 anni, cade insieme a lei, viene sfiorata dagli oggetti piovuti dalla facciata, e rimane miracolosamente illesa. La donna viene soccorsa poco dopo, portata in ospedale, medicata e sottoposta a una tac, che riscontra la «tumefazione dei tessuti molli epicranici in sede parieto-occipitale destra», ma per fortuna riduce la gravità dell'incidente, che inizialmente aveva preoccupato chi aveva prestato il primo intervento. Le conseguenze più gravi si manifestano però nei giorni successivi: «Forti dolori alla testa, vertigini, discopatia, stato di ansia, sindrome da stress post-traumatico e fenomeni ansioso-depressivi».

Per quei fatti adesso la donna chiede i danni, in sede civile e penale. E nei guai è finita l'amministratrice del condominio coinvolto, Miranda Calcagno, denunciata dal legale della vittima Michele Ispodamia. L'ipotesi di reato è di lesioni colpose. Sul caso indaga il pubblico ministero Gabriella Marino. «Era suo dovere provvedere al contenimento del pericolo - si legge nell'esposto presentato ai carabinieri - la responsabilità penale dell'amministratore di condominio trova fondamento nel principio per il quale non impedire un evento che si ha l'obbligo di prevenire equivale a cagionarlo». L'amministratrice potrebbe essere iscritta sul registro degli indagati nei prossimi giorni.

Secondo la relazione degli agenti della polizia municipale, intervenuti poco dopo l'incidente, a colpire la passante è stato un pezzo di cornicione, staccatosi dal civico 35. Nel punto pericolante non vi erano ponteggi o interventi in corso, elemento che fa ipotizzare agli investigatori una sottovalutazione dello stato della facciata. Contestualmente alla denuncia la vittima ha avviato una causa civile.

grasso@ilsecoloxix.it

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'inizio dei portici, a salire, sul lato destro di via XX Settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.